

#EssereSociale

BILANCIO SOCIALE 2020

Una risposta importante,
uno strumento fondamentale

#EssereSociale

**BILANCIO
SOCIALE 2020**

Una risposta importante,
uno strumento fondamentale







PREFAZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Una risposta importante per il nostro territorio

Antonio Morello, *Presidente*

Il 2020 sarà ricordato per sempre come l'anno del Coronavirus sigla Covid-19. Difficile dimenticare l'impatto che ha avuto questo virus sulla vita di ognuno, sulla nostra regione e sul nostro sistema artigiano.

Nella difficoltà di affrontare una Pandemia sconosciuta, è stato determinante per le nostre Parti Costituenti poter contare su un ente come Sani.In.Veneto; un fondo di assistenza sanitaria integrativa autogestito che operava già da anni al servizio del territorio e con cui poter dialogare e progettare strumenti di immediata attivazione per supportare concretamente il mondo artigiano colpito dall'emergenza sanitaria, che ancora ci preoccupa.

È quindi particolarmente significativo oggi, presentare la redazione del Bilancio Sociale e mostrare l'attività di Sani.In.Veneto anche in questo 2020, anno in cui si sono confrontati in una sorta di prova del nove di tenuta enti preposti all'assistenza e richieste indifferibili di intervento.

Il territorio chiedeva azioni immediate a sostegno dei lavoratori e delle imprese, in un contesto reso molto complesso sia per la difficoltà di relazioni dirette che per la nascita di nuove regole e la mancanza improvvisa di reddito.

Dall'inizio della pandemia ad oggi sono stati liquidati interventi straordinari per Covid-19 per più di cinque milioni di Euro, cifra importante anche per il fatto che sono liquidazioni che si aggiungono a quanto il Fondo già fa ogni giorno per le altre prestazioni sanitarie integrative a tutela della salute dei propri iscritti.

Sono risultati di indubbio rilievo, occorre ora che questo forte collegamento tra rappresentanza, strumenti e territorio, sappia mantenersi e consolidarsi, in continua crescita e sapendosi adattare proprio per rispondere al meglio alle necessità emergenti e poter valorizzare il suo ruolo di Fondo al servizio delle imprese dei lavoratori del territorio.



INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Uno strumento fondamentale
per la comprensione dell'azione del Fondo

Jimmy Trabucco, *Direttore*

Per il secondo anno con il suo Bilancio Sociale il Fondo Sani.In.Veneto presenta le sue attività ed i risultati ottenuti, in un obiettivo di trasparenza e chiarezza, in modo da diffondere tutte le informazioni necessarie per far capire il proprio modo di operare, gli obiettivi perseguiti e gli effetti nel territorio.

È un passaggio necessario per descrivere tutti quegli aspetti che non si misurano solo dalla tradizionale dimensione economica, delle risorse stanziato e liquidate, ma esprime invece le attività svolte nella dimensione reale e quotidiana, delle persone, delle necessità, dell'aiuto fornito, dei bisogni soddisfatti.

L'importante azione del Fondo, spesso silenziosa, viene dunque in questa importante occasione annuale esplicitata e messa a rilievo per far comprendere quanto si è riusciti a supportare il proprio territorio che ha creduto fin da subito in un fondo di assistenza sanitaria integrativa a dimensione regionale.

È un percorso di sviluppo anche inclusivo del territorio che sta portando risultati di grande importanza, coniugando diritti delle persone all'assistenza sanitaria integrativa e sviluppo della comunità, nella strada disegnata e a fianco delle proprie Parti Costituenti, cercando di apportare strumenti e raggiungere risultati che diventino effettivi e duraturi, in un'ottica continua di attenzione all'efficacia della propria azione.



BILANCIO SOCIALE 2020 / INDICE

<i>Prima Parte</i>	
Il Fondo	pag. 20
<i>Seconda Parte</i>	
Gli iscritti e le aziende aderenti	pag. 32
Le Tutele Obbligatorie: <i>Sani In Veneto</i>	pag. 35
Le Tutele Volontarie: <i>Sani In Famiglia</i>	pag. 38
Le Tutele Volontarie: <i>Sani In Azienda</i>	pag. 39
<i>Terza Parte</i>	
Eventi ed iniziative sul territorio (il Fondo vicino a te)	pag. 56
<i>Quarta Parte</i>	
L'impegno che continua anche oggi: le iniziative per la non autosufficienza	pag. 72



BILANCIO SOCIALE 2020 / PRIMA PARTE IL FONDO

Sani.In.Veneto: il Fondo, il suo scopo

Sani.In.Veneto è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa regionale per i lavoratori delle imprese artigiane del Veneto.

Lo scopo del Fondo è garantire ai propri iscritti prestazioni socio-sanitarie tramite rimborsi di spesa, servizi specifici gratuiti e tariffe scontate.

È un importante strumento previsto dal contratto collettivo di lavoro regionale dell'artigianato, che tutela anche i titolari e i familiari.



Visite Specialistiche



Area Diagnostica



Odontoiatria



Maternità



Lenti



Interventi Chirurgici



Fisioterapia



Protesi



Invalidità

Gli accordi istitutivi



Il Fondo nasce nel 2013 dall'accordo bilaterale tra Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CGIL, CISL e UIL, del Veneto.

Il contratto collettivo dell'artigianato prevedeva già un fondo a livello nazionale, ma le parti sociali venete, per tutelare al meglio la categoria in base alle specifiche esigenze del territorio, hanno voluto costituire un fondo regionale: *Sani.In. Veneto*, appunto, acronimo di *Sanità Integrativa Veneto*.

Il Fondo:

- *Non ha scopo di lucro, si ispira ai principi solidaristici e mutualistici, ed è alimentato dalle contribuzioni delle imprese artigiane;*
- *È iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari del Ministero della Salute, ed è quindi soggetto ad un controllo annuale pubblico del proprio operato;*
- *È riconosciuto come personalità giuridica dalla Regione Veneto, ex DPR 361/00.*

L'Assistenza Sanitaria Integrativa

Negli anni, i costi di assistenza del Servizio Sanitario Nazionale sono cresciuti per diversi fattori:

- *L'innovazione scientifica e tecnologica;*
- *Le aspettative su qualità del servizio e tempi di erogazione;*
- *Le caratteristiche della popolazione (aumento della speranza di vita e delle patologie cronico-degenerative).*

Questi costi incidono sul bilancio pubblico e portano a volte a politiche di aumento di ticket e diminuzione delle prestazioni sanitarie coperte. I Fondi di assistenza sanitaria integrativa nascono quindi per facilitare l'erogazione di prestazioni sanitarie, integrandosi con il SSN nel rispetto della normativa vigente.

La bilateralità artigiana in Veneto



Opera da più di 30 anni, intervenendo a supporto di aziende e lavoratori.

Il primo ente è stato EBAV (Ente Bilaterale Artigianato Veneto), con lo scopo di rendere operativi gli accordi tra le Associazioni Datoriali e Sindacali del Veneto nel settore Artigiano, operando per migliorare le condizioni di lavoro e di vita di lavoratori e imprese artigiane.

Grazie agli enti bilaterali, le imprese artigiane hanno potuto usufruire negli anni di contributi importanti per l'innovazione, gli investimenti, la sicurezza e la formazione professionale, oltre che di ammortizzatori sociali nei periodi di crisi.

Sani.In.Veneto: la Mission

Sani.In.Veneto garantisce l'assistenza sanitaria integrativa attraverso due azioni principali:

- *Tutela l'accesso alle prestazioni sanitarie tramite rimborsi, servizi gratuiti e sconti sulle tariffe per gli iscritti e i loro familiari;*
- *Promuove attivamente la salute, offrendo forme di prevenzione e di diagnosi precoce per patologie comuni.*

I Fondi sanitari contrattuali come Sani.In.Veneto rispondono a una serie di obblighi normativi e sono quindi trasparenti, egualitari, senza scopo di lucro e vicini ai propri iscritti in ogni situazione.

I vantaggi per gli Iscritti

L'insieme delle prestazioni del Fondo (Nomenclatore) è nato dall'esame dei fabbisogni sanitari veneti e porta il welfare anche nelle aziende artigiane, che altrimenti non potrebbero accedervi a causa del basso numero di dipendenti e dei costi di gestione.



Completo

Il Nomenclatore di Sani.In.Veneto, con più di 3.600 prestazioni sanitarie, è uno dei più completi in Italia.



Rapido

Il pagamento viene effettuato in media entro tre settimane dalla presentazione della domanda.



Versatile

Gli iscritti possono scegliere liberamente la struttura sanitaria preferita e il momento di accesso.



Semplice

Procedure snelle allo sportello o tramite l'area riservata online.



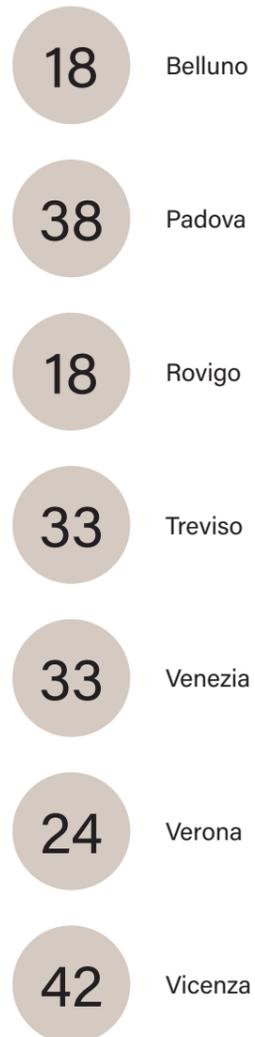
La rete territoriale degli Sportelli

Il Fondo è organizzato in una sede centrale regionale a Marghera Venezia e in una rete di oltre 200 sportelli attivi in Veneto, presso le sedi territoriali delle Parti Costituenti.

Questi sportelli rappresentano il legame del Fondo con il territorio e sono il punto di riferimento per tutti gli iscritti per ricevere gratuitamente:

- *Informazioni sulle tutele e materiali descrittivi;*
- *Consulenze in base alla situazione personale;*
- *Supporto alla presentazione della domanda di rimborso.*

Sani.In.Veneto ha attuato una politica di accreditamento degli sportelli, per assicurare la formazione costante degli operatori, delle procedure condivise e un alto livello di servizio.





BILANCIO SOCIALE 2020 / SECONDA PARTE GLI ISCRITTI E LE AZIENDE ADERENTI

Stakeholder del Fondo

Nella definizione della propria attività, Sani.In.Veneto ha tenuto conto dei propri stakeholder (portatori di interesse):

- *Gli Iscritti e gli assistiti*
- *Le Aziende aderenti*
- *Le Parti Costitutive*
- *Le Istituzioni*
- *Le risorse umane*

Adesione alle Tutele

Secondo il contratto collettivo artigiano nazionale e quello integrativo veneto, tutte le imprese artigiane del Veneto devono garantire ai propri dipendenti le prestazioni previste da Sani.In.Veneto tramite l'iscrizione e il regolare versamento delle quote stabilite.

Sani.In.Veneto supporta le aziende iscritte, verificandone la posizione e valutando richieste di rateazione e sospensione in casi di difficoltà. Sono previste anche sottoscrizioni volontarie:

- *I dipendenti iscritti possono iscriverne volontariamente i propri familiari;*
- *I titolari delle imprese possono iscriverne sé stessi e i propri familiari.*



Le Tutele Obbligatorie: *Sani In Veneto*

La tutela base *Sani In Veneto*:

- *Non ha alcun costo per il lavoratore (il costo annuo è pari a € 125,00, a carico del datore di lavoro);*
- *Protegge anche il suo nucleo familiare (coniuge fiscalmente a carico e figli fino ai 2 anni di età);*
- *Copre oltre 3.600 prestazioni mediche presso qualunque struttura scelta dall'iscritto o in uno dei 6.000 centri convenzionati;*
- *Prevede inoltre servizi gratuiti (guardia medica, second opinion, supporto psicologico, ecc.)*

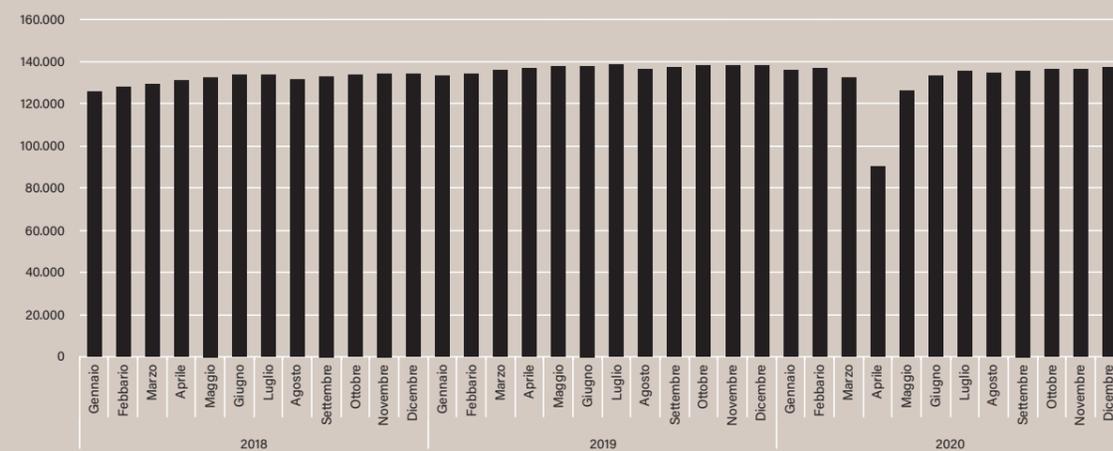
Possono aderire, in modo volontario, anche le aziende non artigiane (rientranti nell'ambito di applicazione della contrattazione artigiana), e altri contratti collettivi, su consenso delle Parti Costituenti (ad esempio, gli enti della formazione professionale veneta).

Trend di crescita della tutela contrattuale

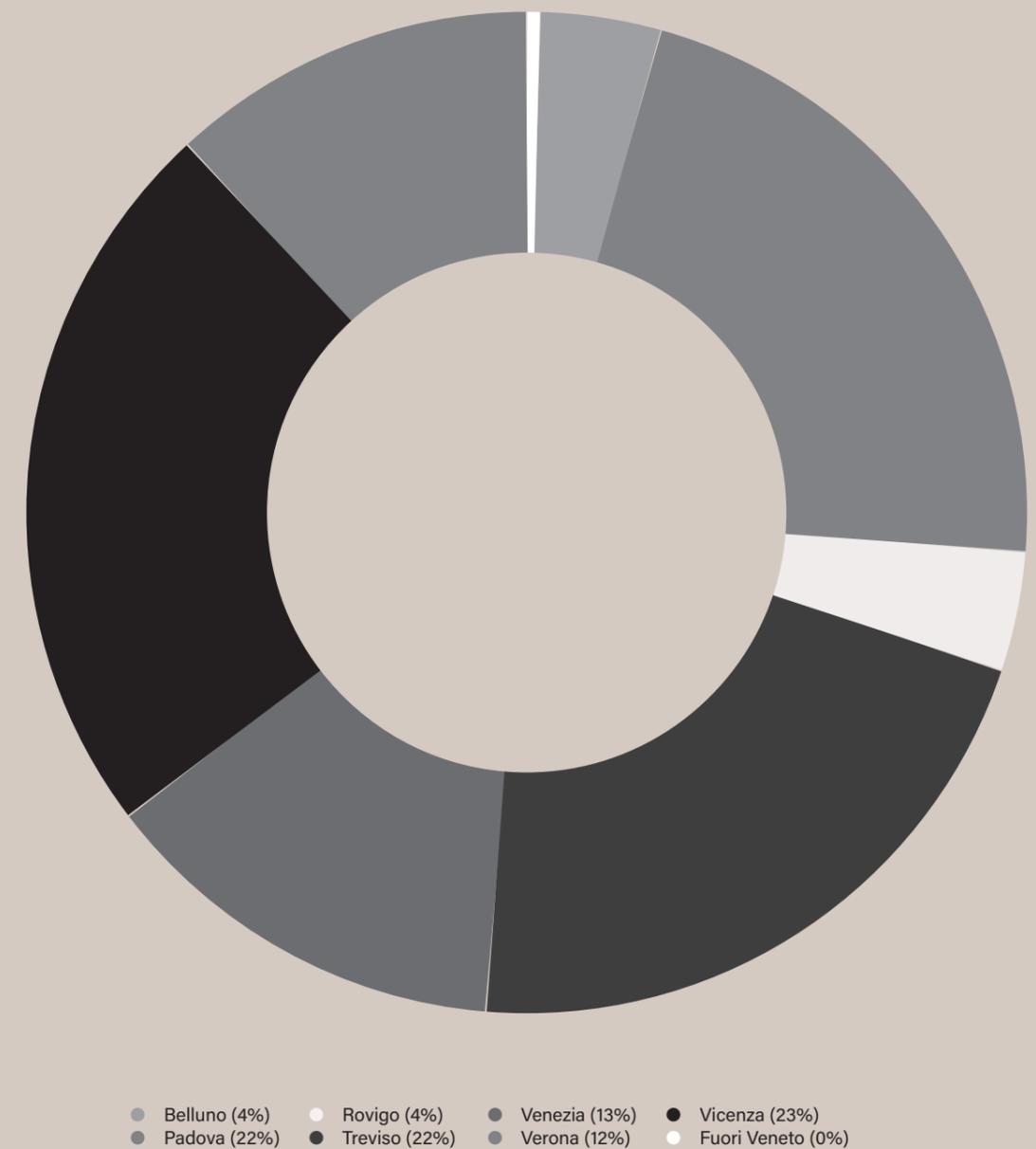
La tutela obbligatoria *Sani In Veneto*, attenta alle peculiarità del settore artigiano, comprende più di 20 tipologie di contratti di lavoro. Il trend di iscrizioni è in crescita e comprende oltre il 93% dei lavoratori artigiani veneti.

La suddivisione provinciale degli iscritti risente della caratterizzazione artigiana di molte province e della vocazione territoriale del Fondo (*vedi pag. 37*).

Amdamento Iscrizioni 2018-2020



Suddivisione provinciale Iscritti





Le Tutele Volontarie: *Sani In Famiglia*

Sani In Famiglia rappresenta la possibilità per i familiari dei dipendenti delle aziende artigiane (coniugi che lavorano e figli a carico) di ottenere il rimborso delle spese per le prestazioni mediche.



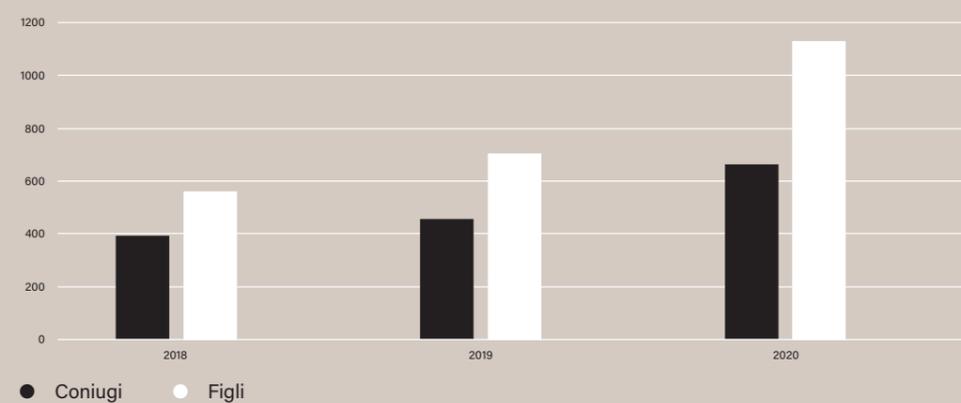
Le Tutele Volontarie: *Sani In Azienda*

Sani In Azienda rappresenta la possibilità per imprenditori, soci, collaboratori e loro familiari, di ottenere il rimborso delle spese per le prestazioni mediche.

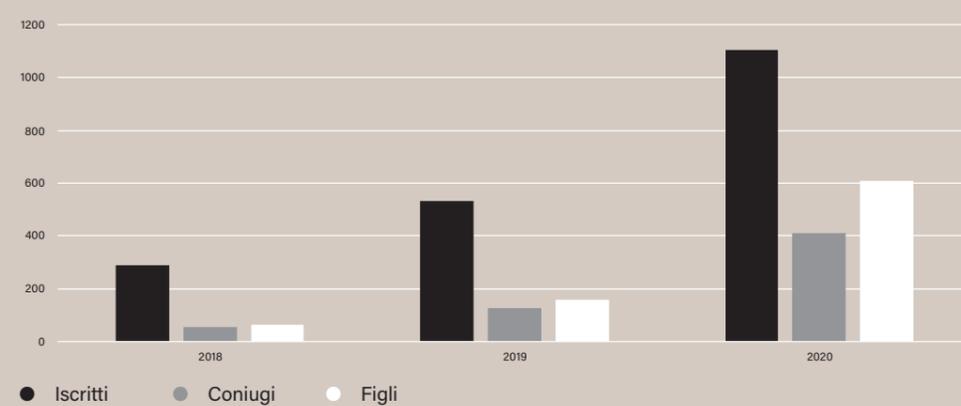
Trend di crescita delle tutele ad adesione volontaria

Le adesioni a *Sani In Famiglia* e *Sani In Azienda* sono in costante aumento e comprendono ad oggi un bacino di oltre 4.000 persone, anche grazie alle attivazioni gratuite attivate dal Fondo a supporto del territorio Veneto durante l'emergenza Covid-19. Questa crescita permette al Fondo di sfruttare maggiori economie di scala e offrire migliori tariffe.

Sani In Famiglia



Sani In Azienda



Liquidazioni del Fondo

Dal Modello Assicurativo al Modello Autogestito

Dall'1 Maggio 2020 il Fondo opera in autogestione, rimanendo unico interlocutore verso l'iscritto. Il passaggio dal modello assicurato al modello autogestito ha migliorato

l'efficienza produttiva anche in termini economici, e ha portato benefici evidenti: ad esempio, nuove prestazioni dentistiche, nuovi pacchetti per la maternità e interventi puntuali sulle malattie con disabilità certificata o malattie rare.

Suddivisione Risorse 2020



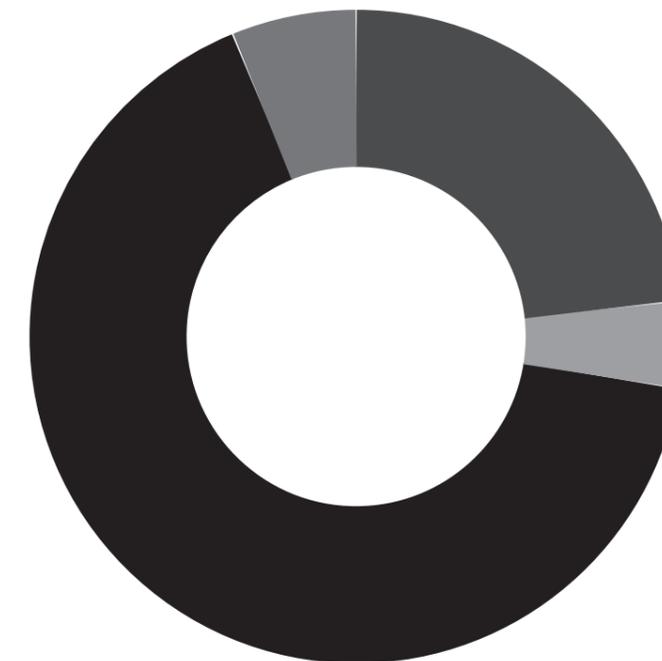
- Spese per prestazioni Iscritti (86%)
- Risorse Sportelli (5%)
- Realizzazione Eventi (1%)
- Personale (4%)
- Consulenze (3%)
- Spese generali (1%)

Distribuzione delle risorse

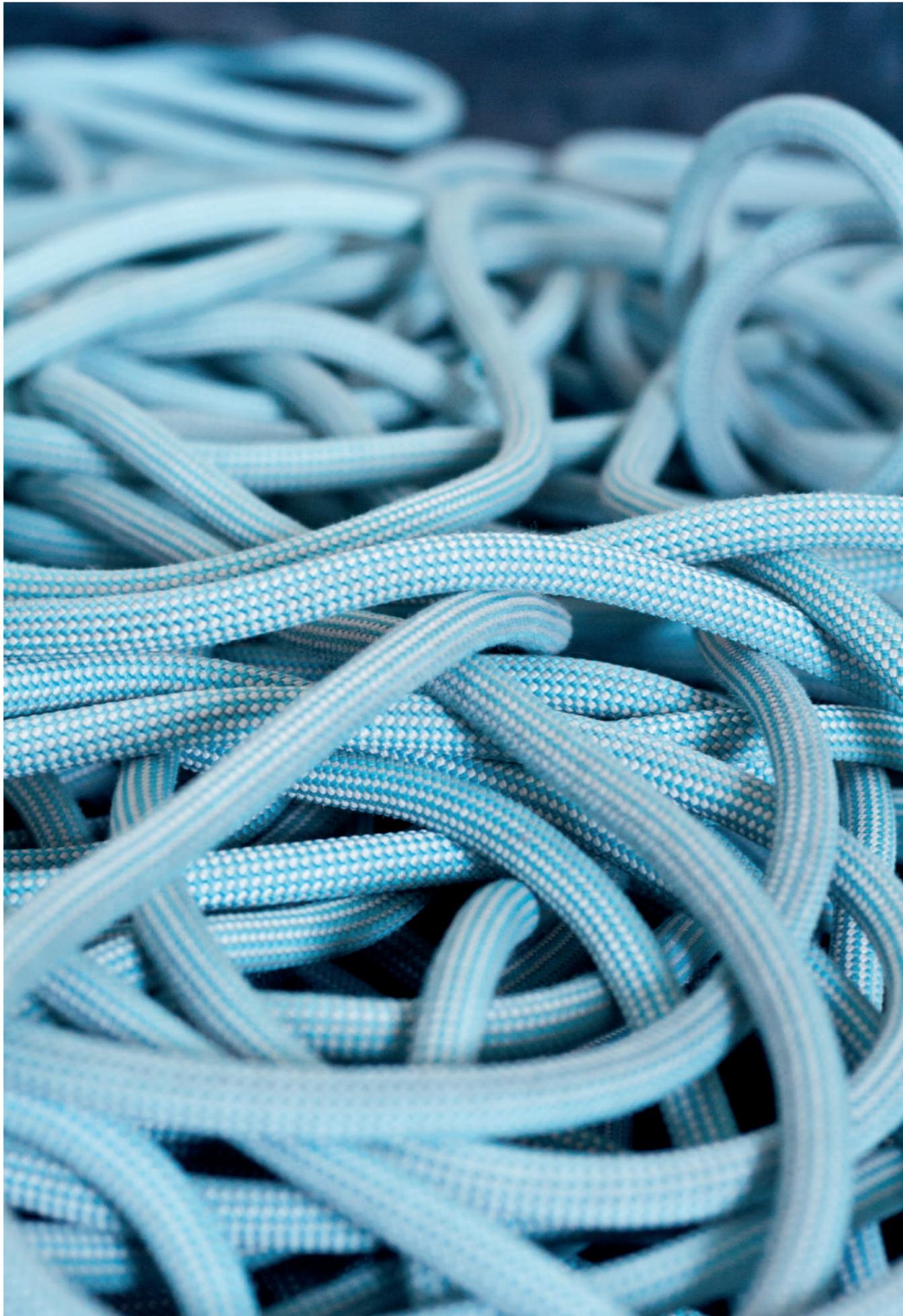
Nel 2020, l'86% delle risorse incassate è stato dedicato a spese per la liquidazione delle prestazioni autoassicurate e ai premi in prestazioni assicurative. Le spese generali rimangono stabilmente sotto la soglia del 10% dei contributi versati.

Nella suddivisione delle risorse dedicate alle prestazioni, diventano predominanti le prestazioni autogestite vista la conclusione del cammino di autogestione.

Suddivisione Risorse spese per Prestazioni 2020



- Prestazioni Auto-Assicurate (66%)
- Accantonamento Prestazioni future e Fondo di Solidarietà (6%)
- Prestazioni Assicurate (23%)
- Oneri bancari e liquidazione Prestazione (4%)



Bisogno: *Controllo e Prevenzione*



Visite Specialistiche

- Sono le prestazioni più frequentemente utilizzate dagli iscritti;
- Il massimale annuo è di € 1.000,00;
- Le visite di cui viene chiesto più spesso il rimborso al Fondo sono quelle di tipo ginecologico, oncologico e oculistico.



Analisi di Laboratorio e Diagnostica

Il massimale annuo è di € 8.750,00, con quote di rimborso specifiche per tipologia di prestazione.

Numero Prestazioni



44.241
Visite specialistiche



49.313
Analisi di Laboratorio e Diagnostica

Numero Beneficiari



8.720
Visite specialistiche
8.915
Analisi di Laboratorio e Diagnostica



5.228
Visite specialistiche
5.096
Analisi di Laboratorio e Diagnostica

Bisogno: *Copertura eventi onerosi*



Interventi Chirurgici

- Indennizzi a quote fisse per tutti gli interventi chirurgici, ovunque siano effettuati;
- Il massimale annuo è di € 125.000,00;
- Sono le tutele più considerate dagli iscritti in quanto le più onerose.

Numero Prestazioni



10.523
Interventi Chirurgici

Numero Beneficiari



2.942
Interventi Chirurgici



1.885
Interventi Chirurgici

Bisogno: *Spese frequenti*



Odontoiatria

- Rimborsi con massimali diversi per la prevenzione, i trattamenti ortodontici, le cure odontoiatriche ricorrenti e le protesi dentistiche;
- Fra le più apprezzate dagli iscritti, in quanto spesa ricorrente che incide notevolmente sul budget familiare;
- Massimali prevenzione: 2 visite e 2 ablazioni l'anno;
- Massimali cure odontoiatriche: € 500,00 annuale;
- Massimale ortodonzia: € 600,00 triennale;
- Massimale protesi dentarie: € 1.000,00 annuale.

Numero Prestazioni



28.050
Odontoiatria

Numero Beneficiari



5.823
Odontoiatria



4.429
Odontoiatria

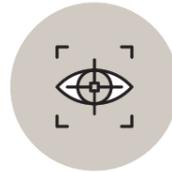
Bisogno:

Tutelare una popolazione che lavora



Fisioterapia

- I rimborsi si differenziano a seconda della tipologia di terapia (*kinesiterapia, riabilitazione, ecc.*);
- Il massimale annuo è di € 1.250,00, aumentato recentemente in quanto la categoria si rivela sempre molto importante per il mondo artigiano, sottoposto a infortuni o malattie professionali.



Lenti

- Rimborsi periodici per la spesa di acquisto di lenti da vista o lenti a contatto presso qualunque ottico;
- Massimale fino a € 50,00 su base triennale.



Protesi

- Rimborsi per protesi complesse e temporanee, come tutore, reggiseno operatorio, calzare;
- Il massimale annuo è di € 1.000,00, aumentato recentemente in quanto la categoria si rivela importante per il mondo artigiano, sottoposto a infortuni o malattie professionali.

Numero Prestazioni



12.824
Fisioterapia



6.154
Lenti



78
Protesi

Numero Beneficiari



2.751
Fisioterapia
2.569
Lenti
32
Protesi



2.101
Fisioterapia
1.803
Lenti
37
Protesi

Bisogno: Sostenere situazioni importanti



Pacchetto Maternità

Attivo a partire da Settembre 2019, ha da subito raccolto interesse ed accessi elevati.

Include:

- Rimborsi per procreazione medica assistita (€ 1.000,00 a ciclo, fino ad un massimale annuo di € 3.000,00);
- Indennizzi e rimborsi per prestazioni relative alla gravidanza (*visite ostetriche, analisi di laboratorio, ecografie, test del DNA fetale, ecc.*) con un massimale di € 1.500,00 per evento;
- Indennizzi per prestazioni legate al periodo post gravidanza (*pannolini, latte artificiale, noleggio di dispositivi medici o attrezzature, ecc.*), fino a € 500,00 per bambino entro i primi due anni di vita.



Invalidità

- Coperture su invalidità permanente o per un periodo di almeno 90 giorni, causata da infortunio o malattia, con un massimale annuo di € 1.875,00.



Prestazioni temporanee

- Definite dal CdA del Fondo per intervenire in specifiche situazioni e garantire prestazioni sanitarie non comprese nel Nomenclatore vero e proprio;
- Nell'anno 2018 e successivi sono state attivate le prestazioni per Soggetti Esenti, tuttora attive.

Indennizzi previsti: visite specialistiche, area diagnostica e fisioterapia secondo quanto previsto nel Nomenclatore, integrate dalla voce Ciclo di Chemioterapia e Radioterapia (*quota prevista € 100,00*).

Nel 2020 sono state attivate prestazioni per fronteggiare la pandemia Covid-19.

Per gli iscritti:

- Indennizzi per periodi di ospedalizzazione o isolamento fiduciario, massimale di € 437,50 per evento;
- Rimborsi per saggi diagnostici (*tamponi rapidi e molecolari, test sierologici*), massimale di 2 prestazioni della stessa tipologia al mese;
- Rimborsi per vaccino influenzale con un massimale di 1 all'anno;
- Rimborsi per visite specialistiche ed esami diagnostici legati al Covid-19 (*massimale a parte uguale a quello già previsto per le analoghe categorie*).

Numero Prestazioni



16.135

Pacchetto Maternità



1

Invalidità



10.634

Prestazioni temporanee

Numero Beneficiari



1.139

Pacchetto Maternità

1

Invalidità

2.341

Prestazioni temporanee



349

Pacchetto Maternità

0

Invalidità

1.805

Prestazioni temporanee

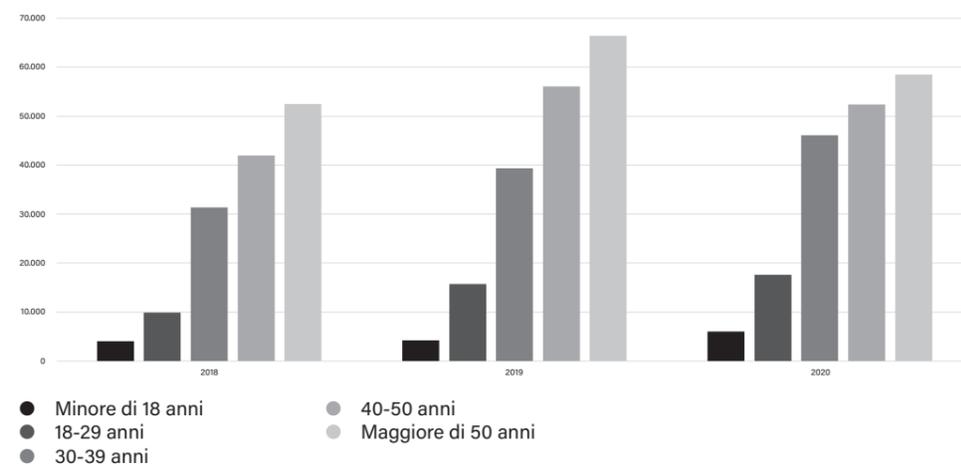
Trend generale delle liquidazioni

L'importante azione informativa a supporto degli iscritti ha portato negli anni a una crescita delle contribuzioni ma anche delle effettive erogazioni del Fondo, in un ciclo virtuoso di aumento reciproco.

Le richieste di prestazioni sono aumentate in modo omogeneo sia per genere che per classi di età.

Le prestazioni introdotte per fronteggiare la pandemia sono state ampiamente utilizzate.

Numero Prestazioni triennio 2018-2020





BILANCIO SOCIALE 2020 / TERZA PARTE

EVENTI ED INIZIATIVE SUL TERRITORIO (IL FONDO VICINO A TE)

Campagne di prevenzione e sostegno al territorio

L'emergenza Covid-19
e gli interventi attuati

SANI.IN.VENETO E L'EMERGENZA COVID-19

Tutti i numeri al 31 Dicembre 2020

Valore totale interventi di supporto

3.276.000,00 Euro

#MaiCosìVicini iniziativa per gli iscritti

44.000

Lavoratori in sospensione coperti durante il Lockdown

2.537

Coperture annuali gratuite per familiari e titolari
in emergenza sanitaria o economica

1.600.000,00 Euro

Valore degli indennizzi per isolamenti fiduciari
e ospedalizzazioni da Covid-19

4.000

Iscritti in quarantena che hanno ricevuto la diaria

145.000

Iscritti a cui sono stati raddoppiati i massimali per visite
specialistiche ed indagini diagnostiche legate al Covid-19

#RiaprireSicuri iniziativa per le aziende aderenti

15.005

Dipendenti coperti dalla campagna di prevenzione

2.226

Pratiche gestite

8.822

Fatture rimborsate per materiale sanitario,
termometri, saggi diagnostici

Interventi per la popolazione del Veneto

300.000,00 Euro

Valore materiale sanitario donato alle RSA del Veneto

6.500

Mascherine FFP2 donate alla Croce Rossa Italiana

6.500

Mascherine FFP2 donate ai medici di base
tramite la Protezione Civile Regione del Veneto

120

Post di informazione e condivisione
sui temi sanitari nel corso del 2020

265

Interventi gestiti attraverso il numero telefonico
di supporto psicologico attivato con EMDR Italia



saninveneto.it

 SANI.IN.VENETO

Fin dai primi mesi del 2020, vista la drammatica situazione generata dalla pandemia, su indicazione delle proprie parti sociali il Fondo ha risposto velocemente con due campagne di intervento: #MaiCosìVicini e #RiaprireSicuri, che hanno costituito un importante sostegno al proprio territorio.

Nello specifico Sani.In.Veneto:

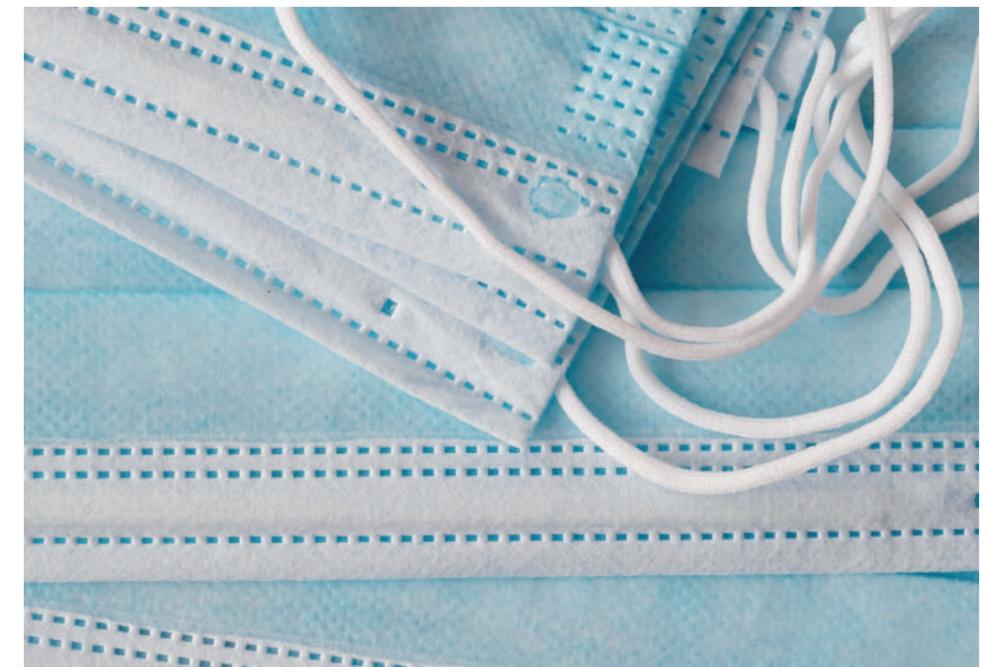
- Ha dato copertura tramite il fondo di solidarietà ai dipendenti delle aziende aderenti in difficoltà, impossibilitate a versare le quote nei mesi di lock down (Sani In Veneto);
- Ha attivato gratuitamente coperture annuali per familiari di dipendenti e titolari d'azienda (Sani In Famiglia e Sani In Azienda) colpiti dalla pandemia;

- Ha rimborsato tamponi, test sierologici, vaccini antinfluenzali e raddoppiato i massimali per visite specialistiche ed esami diagnostici legati alla prevenzione e al trattamento per il Covid-19;
- Ha indennizzato i periodi di isolamento fiduciario e di ospedalizzazione per i propri iscritti;
- Ha attivato un numero di sostegno psicologico aperto a tutti, durante l'emergenza e nel periodo successivo, con il supporto di volontari di una delle più importanti associazioni italiane di psicologi e psicoterapeuti;
- Ha donato alle RSA del Veneto, alla Croce Rossa Italiana e ai medici di base mascherine e gel disinfettanti, anche quando difficilmente reperibili sul mercato;
- Attraverso la pagina Facebook, ha condiviso informazioni ufficiali sulle tematiche igienico-sanitarie legate alla pandemia utili ad orientarsi nella difficoltà.

Campagna di prevenzione per le aziende aderenti

Tra gli interventi spicca la campagna di prevenzione #RiaprireSicuri per la tutela della salute dei propri iscritti lavoratori, attuata con il supporto delle aziende aderenti. Il Fondo è intervenuto con un cofinanziamento delle spese sostenute dalle aziende sia per i materiali anti-contagio, necessari a garantire un accesso sicuro (gel, mascherine, guanti, ecc.), sia per i tamponi o altri saggi diagnostici svolti ai dipendenti in caso di positività, per la gestione dei contagi.

Questa campagna ha goduto di un ampio riscontro presso le aziende e le Parti Costituenti, che ne hanno condiviso le finalità e ampliato gli effetti positivi, permettendo anche alle aziende artigiane più in difficoltà di poter garantire una ripresa in sicurezza delle proprie attività, in ottemperanza alle nuove linee guida Covid-19 diffuse a suo tempo dalle associazioni di categoria datoriali e sindacali.



**Iniziativa
di Supporto Psicologico**

Un'altra iniziativa di rilievo è stata la conferma del numero di supporto psicologico che ha gestito con competenza le difficoltà degli iscritti *Sani In Veneto*, *Sani In Famiglia* e *Sani In Azienda* e loro familiari nell'emergenza sanitaria ed economica, che potevano accedervi in forma anonima e gratuita.

Il servizio è stato attivato da parte del Fondo in tempi brevi, viste le esperienze precedenti maturate durante le calamità naturali.

Numerose sono state le chiamate, per un totale di 212 interventi attivati nel 2020 dagli psicologi e psicoterapeuti volontari di EMDR Italia con il coordinamento degli esperti del Fondo. Grazie al supporto di queste persone è stato possibile, tramite lo stesso numero, estendere il servizio in forma gratuita anche all'intera popolazione, aumentando il valore per il territorio, con conseguente promozione e diffusione nei propri canali anche da parte di molti comuni veneti.



**Donazione a supporto
delle strutture del territorio**

Sani.In.Veneto è voluto intervenire in aiuto delle strutture che più si sono spese nell'emergenza, in questo senso ha garantito una donazione di 13.000 mascherine FFP2 già nei primi mesi alla Croce Rossa Italiana del Veneto e ai medici di base.

Dopo un confronto con la rete di RSA operanti nel Veneto, ha attuato una donazione capillare di materiale sanitario ad ogni struttura accreditata, che ha ricevuto gel, guanti e mascherine. Questo nell'ottica di aiutare, per quanto possibile, le strutture nel loro importante ruolo di tutela di una delle fasce più deboli della popolazione.



Iniziativa formazione operatori ULSS 1 nell'emergenza

Oltre alle numerose iniziative di sostegno per fronteggiare il Covid-19 messe in campo per gli iscritti *#MaiCosìVicini*, per le aziende aderenti *#RiaprireSicuri* e per la popolazione, tra i quali l'importante servizio di *sostegno psicologico*, il Fondo ha dato un contributo per i servizi con la ULSS1 Dolomiti.

Grazie a questo supporto, fornendo esperti nella gestione delle emergenze, è stato possibile organizzare una campagna di sostegno psicologico e un programma psicoeducativo per vari target di popolazione: aperti a tutti, a chi aveva contratto il Covid-19, al personale sanitario. L'intervento si è inserito all'interno della Convenzione in atto nella provincia di Belluno e le risorse previste per la gestione delle emergenze dei territori a seguito della tempesta Vaia.

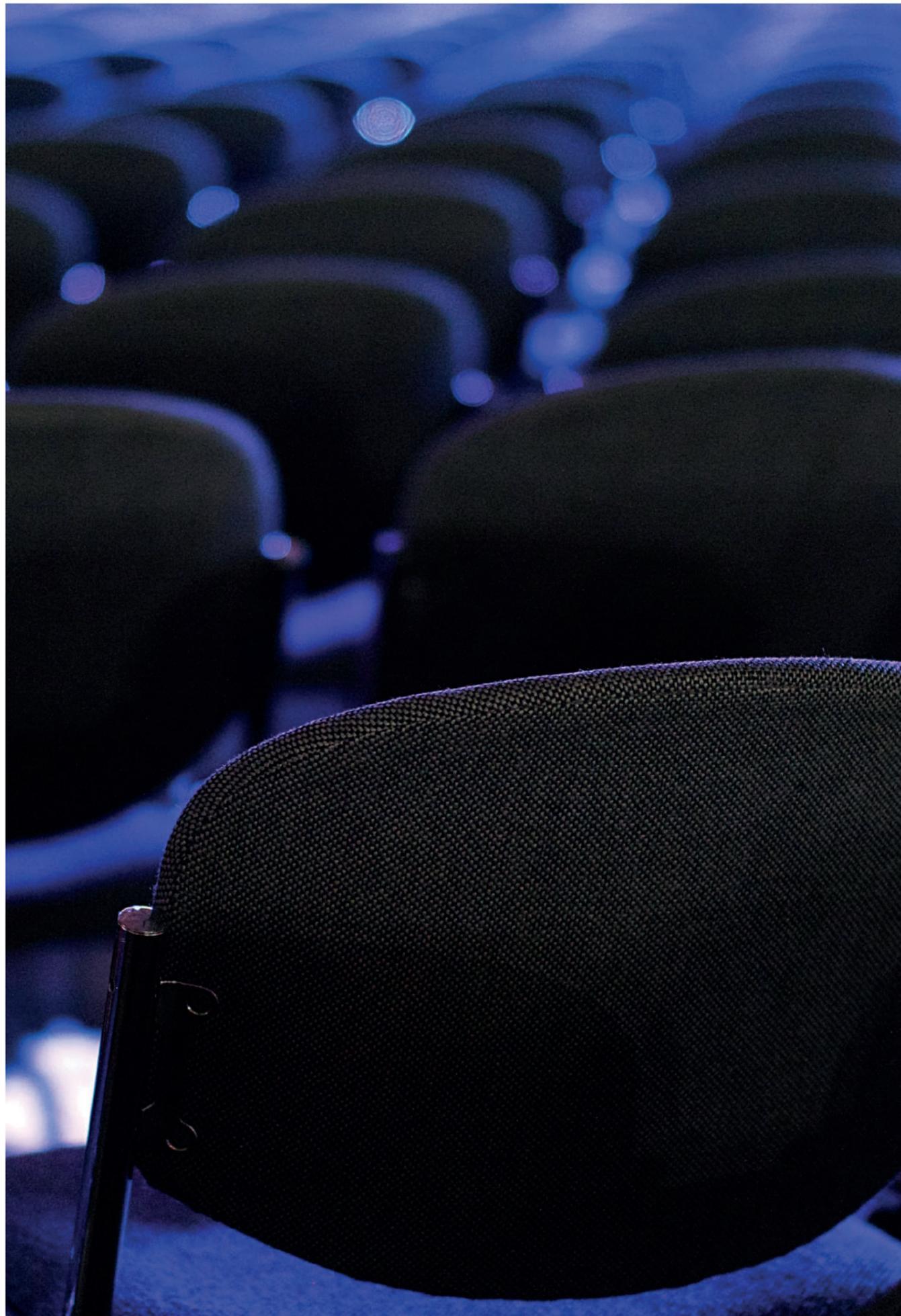
Un team di psicologi EMDR, associazione che collabora col Fondo anche per il servizio di sostegno psicologico, ha quindi fatto formazione e prima supervisione sia all'equipe dell'ULSS 1 che ha condotto il supporto telefonico ai malati, sia a tutto il personale sanitario (*Marzo-Giugno 2020*). L'attività di formazione di EMDR ha poi coinvolto gli operatori che si occupano dell'età evolutiva nei due consultori di Belluno e Feltre (*Primavera 2020 e Primavera 2021*), il gruppo di psicologi degli sportelli (*Primavera 2021*), e la popolazione interessata all'età evolutiva attraverso 5 webinar (*Autunno-Inverno 2020-2021*).

Risorse a disposizione delle aziende artigiane venete

Il Fondo ha confermato anche per il 2020 l'investimento di 3 milioni di Euro in un CC (*Conto Corrente*) vincolato in Banca Etica, finalizzato alla messa a disposizione da parte della banca della suddetta somma per progetti nel territorio. Banca Etica, con quelle risorse, ha finanziato nel 2020 proposte di investimento in Assistenza sociale, Sanità, progetti socio-educativi e Social Housing in Veneto.

Nello specifico, secondo i dati diffusi da Banca Etica, le risorse lasciate a disposizione dal Fondo e dagli altri enti nel 2020 hanno permesso tra l'altro la creazione in quegli ambiti di 190 nuovi posti di lavoro, si sono assistite più di 4.000 persone, forniti 115 alloggi a 122 nuclei familiari, aiutati 1449 pazienti unitamente a 20 progetti socio-educativi da 950 beneficiari.





Eventi del Fondo con le proprie parti costituenti

Anche se l'anno 2020 è stato impegnativo dal punto di vista della gestione dei contatti e degli assembramenti, Sani.In.Veneto è riuscito a continuare la sua opera informativa sulle tutele offerte e sulle novità della sua azione.

Presentazione

Bilancio Sociale 2019

Il 30 Ottobre 2020, nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia, il Fondo ha voluto dare un forte segnale di vicinanza agli iscritti e alle parti costituenti presentando per la prima volta un bilancio sociale delle attività svolte.

L'evento si è svolto esclusivamente in streaming tramite canale YouTube, il vice-presidente del Fondo, Alfio Calvagna ha svolto il ruolo di moderatore.

In apertura, è stato dato il giusto risalto ad un video che raccoglieva le testimonianze di alcuni operatori di sportello, per sottolineare l'importanza di essere vicini e presenti per gli iscritti in un momento così difficile per i lavoratori dell'artigianato.

Sono seguiti poi gli interventi di:

- *Luca Romano di Local Area Network, sui fabbisogni della sanità veneta;*
- *Jimmy Trabucco, Direttore di Sani.In.Veneto, su tutte le attività e i risultati del Fondo nel 2019;*
- *Stefano Castrignanò di Italian Welfare, sul ruolo dei fondi sanitari e le innovazioni di Sani.In.Veneto;*
- *Marianna Cavazza, dell'Università Bicconi di Milano, sulla sanità territoriale e il ruolo dei fondi sanitari;*
- *Mirco Casteller, di Veneto Welfare, sulla valorizzazione del sistema di welfare nel territorio veneto;*
- *Roberto Volpe, di URIPA, per ringraziare del sostegno ricevuto dal Fondo verso le RSA venete;*
- *Antonio Morello, presidente di Sani.In.Veneto, per le considerazioni finali, uno sguardo sul futuro e le prospettive del Fondo.*

L'evento è stato un'importante occasione di riflessione sulla situazione in atto, sulla tutela della salute, sugli interventi attuali e futuri e su tutte le possibilità offerte dall'aver creato il Fondo sanitario veneto, vicino al territorio.

JOB&Orienta

Verona, 25-27 Novembre 2020

La più importante manifestazione italiana dedicata a scuola, orientamento, formazione e lavoro. Sani.In.Veneto ha partecipato all'edizione 2020, che si è svolta interamente on-line, riscuotendo un'adesione enorme: 68.000 persone iscritte ai 250 eventi del fitto palinsesto.

Il Fondo ha saputo mettere a rilievo le caratteristiche innovative della propria azione, diffondendo la bontà del proprio operato e relazionandosi con i futuri iscritti, illustrando le tutele future una volta finita la scuola ed entrati nel mondo del lavoro artigiano.

Webinar Supporto Psicologico Post Covid-19

Belluno, 9 Luglio 2020

Partecipazione all'iniziativa di Confartigianato Belluno e Sani.In.Veneto dal titolo *Sostegno psicologico nel post Covid-19* con la presenza di Oscar Miotti, coordinatore del servizio di supporto psicologico.

L'evento è stata un'ottima occasione per capire meglio le dinamiche psicologiche e sociali di quel periodo e le tecniche per gestirne l'impatto sulla propria persona.

Formazione agli Sportelli

Come punto di contatto tra il Fondo e gli iscritti, *gli operatori di sportello svolgono un ruolo fondamentale.*

Convinti di questo, gli operatori di Sani.In.Veneto organizzano regolarmente momenti di formazione e aggiornamento per il personale, al fine di migliorare il servizio e far crescere il supporto dato agli iscritti. Nel 2020 il Fondo ha dovuto cambiare il proprio metodo di relazione, costruendo supporti informatici immediati per formazione e aggiornamento esclusivamente on-line, visti i limiti imposti dall'emergenza sanitaria. In particolare si sono realizzati 12 momenti di formazione nell'anno:

- Aggiornamenti sulle nuove prestazioni legate al Covid-19 e le modalità di presentazione delle pratiche per il rimborso alle aziende;
- Formazione sul nuovo portale unico per l'inserimento delle pratiche e le anagrafiche degli iscritti, attivo dal Settembre 2020;
- Approfondimenti e successiva verifica sul rispetto delle normative privacy nei processi interni, con focus su data breach e diritti degli interessati.

Altre iniziative

- Collaborazione con il MEFOP per verifica e aggiornamento delle linee guida per le *best practice* dei Fondi Sanitari;
- Collaborazione nei workshop dell'Osservatorio Congiunturale dei Consumi Privati in sanità dell'Università Bocconi (Milano) tramite fornitura di dati anonimi e consulenza sui filoni relativi alla prevenzione, alle malattie professionali, ecc.;
- Analisi di fattibilità per la costruzione di un convenzionamento diretto con la Regione Veneto;
- Avvenuto riconoscimento della personalità giuridica con la Regione Veneto dopo un cammino di condivisione della propria natura di Fondo Sanitario e delle attività previste;
- Attivazione di quattro seminari on-line di approfondimento per consiglio di amministrazione, esperti e componenti delle Parti Sociali in ottica di miglioramento continuo del Fondo.

Risorse Umane

Il Fondo ha sempre creduto nel legame forte con i propri dipendenti, in special modo nella prosecuzione del cammino dell'autogestione, che ha comportato un aumento dell'attività ed una sempre maggior suddivisione e specializzazione delle mansioni. Nel 2020 il personale dipendente è aumentato a 11 persone, di cui 8 donne e 3 uomini.

Con l'avvento della pandemia, inizialmente in emergenza, secondo quanto previsto dalle normative ministeriali, e poi in maniera sempre più strutturata e organizzata, il Fondo ha attuato forme di smart working diffuso a settimane alterne, in modo da non affollare gli uffici ma garantendo comunque la presenza in sede.

Dal secondo semestre 2020, la creazione di gruppi di lavoro nella piattaforma condivisa Microsoft® Teams, ha determinato una riorganizzazione e un maggior coordinamento virtuale della Direzione e delle funzioni dedicate del Fondo, aumentando la collaborazione e l'efficienza. Il Fondo nel corso del 2020 ha continuato ad implementare meccanismi organizzativi che facilitino le modalità di connessione e di contributo agile, per automatizzare i processi in un'ottica di qualità del lavoro.

A livello di welfare aziendale, il Fondo continua ad assicurare ai dipendenti la copertura sanitaria *Sani In Veneto* e le convenzioni per il pranzo.





BILANCIO SOCIALE 2020 / QUARTA PARTE

L'IMPEGNO CHE CONTINUA ANCHE OGGI: LE INIZIATIVE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

L'impegno del Fondo per fronteggiare la pandemia è proseguito in modo forte anche nel 2021 con le iniziative *#MaiCosìVicini* e *#RiaprireSicuri* che sono state confermate e ampliate, relativamente a rimborsi e indennizzi per saggi diagnostici, visite specialistiche, isolamenti fiduciari e ospedalizzazioni legati al Covid-19, e per dispositivi anti-contagio acquistati dalle aziende.

Il Fondo però ha cercato di cogliere anche le altre criticità del proprio territorio di riferimento ed ha messo a punto una tutela innovativa legata alla non autosufficienza, rinnovando le prestazioni esistenti.

Secondo questa nuova tutela, al verificarsi di malattie o infortuni che determinino la non autosufficienza prima dei 77 anni di età, verrà erogato all'iscritto un vitalizio mensile superiore ai 1.000,00 Euro, supportando in modo significativo situazioni che incidono pesantemente sulla vita personale e lavorativa.

La garanzia verrà gestita interamente da una compagnia assicurativa secondo le direttive del Fondo, calmierando il rischio connesso, e sarà estesa dal mese di agosto 2021 a tutti gli iscritti: dipendenti (*Sani In Veneto*), familiari (*Sani In Famiglia*) e titolari di azienda (*Sani In Azienda*) in una serie articolata di prestazioni, senza alcun contributo aggiuntivo, in quanto utilizza risorse delle economie nate dal percorso di autogestione che il Fondo ha posto in essere.

Le Parti Costituenti, in ultimo, nel mese di Novembre 2021 in una visione innovativa hanno aperto la possibilità di adesione individuale di queste persone in caso di quiescenza o cambio di contratto applicato, garantendo la portabilità e la continuità della tutela di questi soggetti.



Sani.In.Veneto è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa regionale per i lavoratori delle imprese artigiane del Veneto.
Nasce nel 2013, dall'accordo bilaterale tra Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CGIL, CISL e UIL, del Veneto.





Colophon

Coordinamento progetto
Irene Bares

Consulenza editoriale
Filippo Dalla Villa

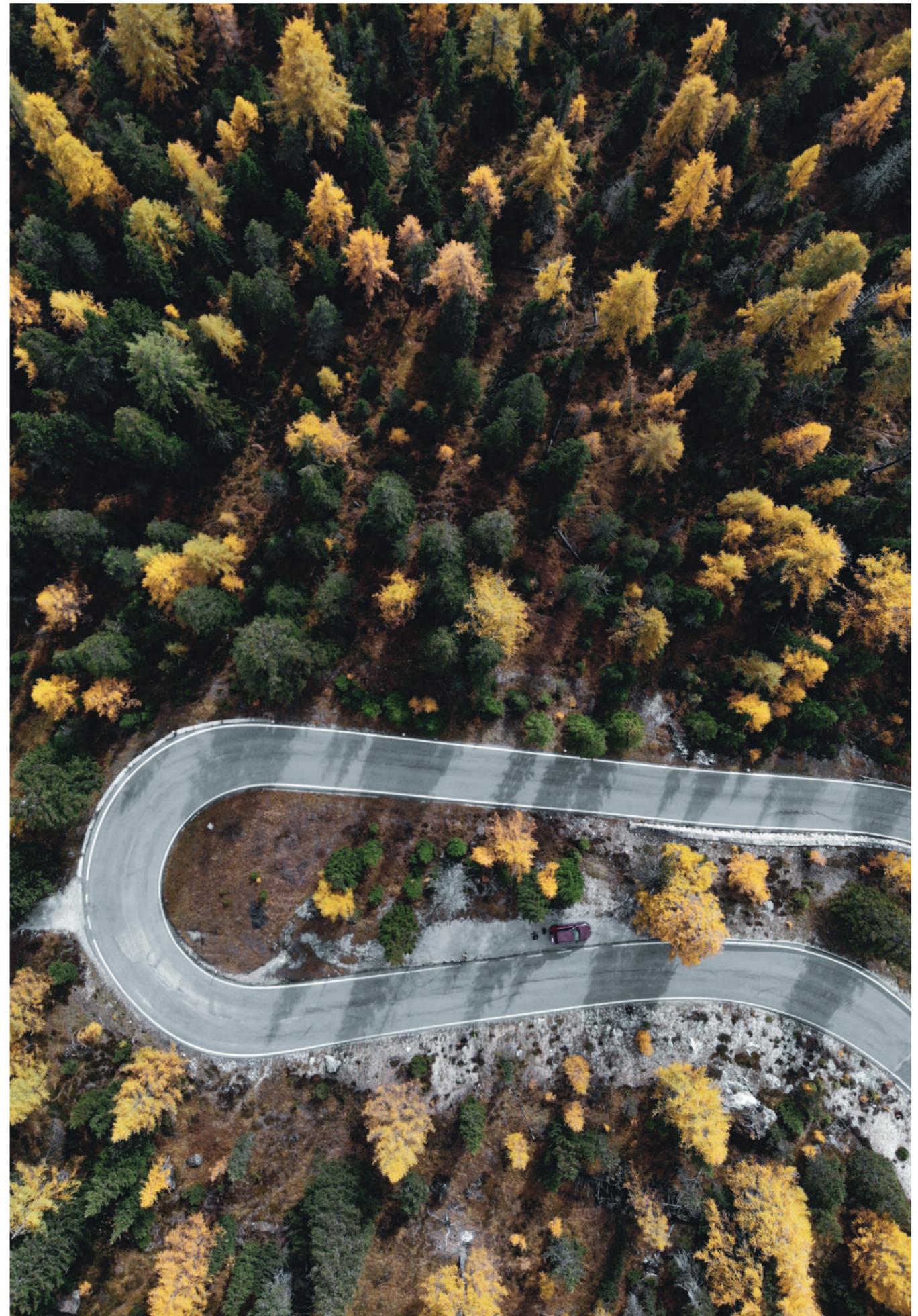
Fotografie
Andrea Verzola, *pagg.* 6, 8, 12, 78
Pexels, *pagg.* 15, 27, 30, 34, 38, 39, 41,
44, 53, 54, 59, 60, 61, 63, 69, 70, 81
Unsplash, *pagg.* 18, 64, 74

Concept / Design
Freskiz Comunicate

Stampa
Stampe Violato

Carta
Fedrigoni Woodstock Grigio 285 g/m²,
carta riciclata ottenuta con l'80% da fibre
di recupero e il 20% di pura cellulosa ECF,
certificata FSC®. Colorata nell'impasto
con pigmento resistente alla luce. Finitura
lisciata.
Fedrigoni Arena® Natural Smooth 140 g/m²,
per il blocco libro, carta naturale di pura
cellulosa ECF, certificata FSC®, caratterizzata
da una superficie liscia.

Finito di stampare, Novembre 2021
© 2021, Sani.In.Veneto



saninveneto.it